

Alla Dirigente Scolastica
dell'ICS "G: Falcone" di Carini

Relazione finale Funzione strumentale - Dispersione scolastica a. s. 2024/2025

In seguito alla delibera n.16 del Collegio dei Docenti del 20 settembre 2024 per il secondo anno consecutivo mi è stato affidato l'incarico di F. S. per la dispersione scolastica per l'anno scolastico 2024/2025. Durante questo anno la mia esperienza professionale si è particolarmente arricchita soprattutto in considerazione della non semplice gestione della situazione di disagio socio-economico del territorio. In questo contesto il mio principale compito è stato quello di rimuovere ogni difficoltà connessa alle difficoltà familiari, avendo cura di segnalare alla Dirigente Scolastica, su indicazioni del Coordinatore di classe, gli alunni che hanno necessitato di particolari attenzioni. Mi sono occupata, di monitorare la frequenza degli alunni, di rilevare le situazioni a rischio e di segnalare agli organi competenti. Inoltre mi sono prodigata a chiamare telefonicamente le famiglie e registrare i fonogrammi per ridurre il rischio di dispersione e rafforzare il senso di responsabilità alla frequenza scolastica regolare. Particolare importanza hanno rivestito le figure dell'OTP che sono intervenute a sostegno degli alunni che hanno manifestato particolari disagi e difficoltà.

Il lavoro da me svolto si è sviluppato essenzialmente lungo due linee di intervento operativo:

- Monitoraggio mensile delle assenze degli alunni e rilevazione degli alunni a rischio dispersione scolastica;
- Gestione obbligo scolastico;
- Raccolta dei dati sull'evasione, sugli abbandoni e sulla frequenza irregolare in risposta a richieste ministeriali relative al monitoraggio degli alunni con disagio sociale;
- Aggiornamento dati del PAI;
- Coordinamento e gestione delle attività relative alla prevenzione della dispersione scolastica in collaborazione con l'Osservatorio 8 "Calderone".

La dispersione scolastica è una problematica che ha, senza dubbio, un impatto negativo sul futuro e nella realizzazione di vita degli alunni e della società. La mancata frequenza della scuola, infatti, può generare una serie di conseguenze negative a breve ed a lungo termine. Una delle principali cause della dispersione scolastica spesso è la mancanza di forti motivazioni. Si può manifestare attraverso diversi caratteri: frequenza irregolare (FI) alunno che frequenta in modo saltuario compromettendo la continuità del processo formativo, abbandono (AB) alunno che dopo aver frequentato per un certo periodo la scuola interrompe arbitrariamente la frequenza (si assenta per 10 giorni continuativi), evasione (E) alunno che pur essendo iscritto non si è mai presentato a scuola.

Per svolgere il compito assegnatomi ho previsto l'attuazione delle seguenti attività:

- Acquisizione degli elenchi alunni delle classi della dell'infanzia e della primaria;
- Distribuzione mensile delle schede di monitoraggio interno delle assenze ai coordinatori di ogni classe e raccolta mensile delle stesse compilate;
- Registrazione dei dati mensili raccolti su file e stampati su modello Excel;
- Miglioramento della leggibilità dei dati su modello Excel;
- Condivisione tramite DRIVE con l'ufficio alunni dei dati raccolti;
- Segnalazioni e invio di documenti all'osservatorio di area distretto otto;
- Solleciti telefonici alle famiglie degli alunni con parecchie assenze e trascrizione del contenuto su un apposito registro dei fonogrammi;
- Colloqui con i genitori degli alunni con numerose frequenze irregolari;
- Analisi dei casi emersi e lavoro in sinergia con l'OPT.
- Monitoraggio dei cambiamenti avvenuti dopo le sollecitazioni;
- Produzione di avvisi per convocazione gruppo GLI/GOSP;
- Conduzione incontri del gruppo GLI/GOSP;
- Compilazione verbali del gruppo GLI/GOSP;
- Rapporti con la segreteria alunni per verificare l'invio e la ricezione delle comunicazioni;
- Raccolta e archiviazione della documentazione prodotta dalla scuola sui casi segnalati.
- Aggiornamento dati del PAI.

Per quanto riguarda la dispersione scolastica sono state curate la rilevazione e il monitoraggio delle assenze degli alunni e l'attivazione delle procedure previste dal Decreto Caivano L. n. 159/2023 solo per alcuni alunni. Si sono verificati casi di alunni che si sono assentati per lunghi periodi di malattia, per qualcuno di loro è stata attivata la DID al fine contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e garantire il regolare percorso formativo e di inclusione dell'alunno.

Alla luce del lavoro svolto, il tentativo di creare un dialogo costruttivo con le famiglie ha determinato un atteggiamento positivo e di collaborazione ma non sono mancati casi di famiglie che si sono disinteressate al problema ostacolando la risoluzione e il successo scolastico. Nel nostro istituto scolastico, abbiamo riscontrato una minima riduzione di frequenze irregolari piuttosto che abbandoni ed evasioni. Il contesto economico e socio- culturale di provenienza di alcuni alunni dell'Istituto è un'altra delle cause di frequenza irregolare, abbandono ed evasione.

È doveroso sottolineare che l'istituzione scolastica, mediante incontri con i genitori, segnalazioni telefoniche ed anche scritte ai servizi sociali, ha messo in atto tutti gli interventi per prevenire e combattere il fenomeno della dispersione scolastica.

Carini, 10 giugno 2025

L'insegnante

Pizzurro Rosanna

